

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 8 giugno 2021, n. 343

Roma Capitale. Variante al Piano Regolatore Generale da "Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale" a "Verde privato attrezzato" dell'area distinta al NCT al foglio 232 p.lle n.339 e n. 340 località "Vigna Stelluti", in esecuzione della Sentenza TAR Sez. II bis n. 3320/2017. Deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 40 del 10.04.2018. Approvazione con prescrizioni.

OGGETTO: Roma Capitale.

Variante al Piano Regolatore Generale da “Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale” a “Verde privato attrezzato” dell’area distinta al NCT al foglio 232 p.lle n.339 e n. 340 località “Vigna Stelluti”, in esecuzione della Sentenza TAR Sez. II bis n. 3320/2017.

Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 40 del 10.04.2018.

Approvazione con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell’Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di Trattamento, Smaltimento e Recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

VISTA il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante “Norme per l’esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio” e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e successive modificazioni;

VISTO l’art. 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38 recante “Norme sul governo del territorio” e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

PREMESSO che il Comune di Roma è dotato di P.R.G. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 12.02.2008;

VISTA la Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 40 del 10.04.2018 con la quale, in esecuzione della Sentenza del TAR Sez. II bis n. 3320/2017, Roma Capitale ha adottato la Variante in oggetto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 785 del 18.06.2020 con la quale il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale, Segreteria di Direzione e di U.O. Piano Regolatore di Roma Capitale ha preso atto che, a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1087 del 04.08.2017, con la quale il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale, U.O. Piano Regolatore – P.R.G., Segreteria di Direzione e di U.O. Piano Regolatore di Roma Capitale ha attestato che *“le aree individuate al Foglio catastale n. 232, particelle n. 339 – 340, allo stato degli atti non sono gravate da usi civici”*;

VISTA la nota n. 70483 del 18.04.2019, trasmessa da Roma Capitale alla Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica quale Autorità competente in materia di VAS, con la quale il Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica, Direzione Pianificazione Generale di Roma Capitale ha attestato *“l’esclusione della Variante in oggetto dalla procedura di VAS prevista dal D.Lgs 152/2006, ai sensi della D.G.R. Lazio n. 169 del 05.03.2010, punto 5, lett, g) in quanto le modifiche apportate al PRG vigente non sono sostanziali e, per dimensioni e tipologia non hanno impatti significativi sull’ambiente e sul patrimonio culturale”*;

VISTA la determinazione n. 05963 del 19.05.2020 con la quale il Direttore della Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo ha espresso “*parere favorevole, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 2649/1999, per la “Variante urbanistica al P.R.G. relativa all’area sita in località Vigna Stelluti, tra Via Apollo Pizio, Via del Podismo e Via dei Giuochi Istmici, censita al N.C.T di Roma al Foglio 22, part.IIe 339 (ex 325/p) e 340 (ex 312/p) - Municipio Roma XV” con il rispetto delle seguenti prescrizioni che dovranno essere parte integrante dell’atto d’approvazione dello Strumento Urbanistico:*

1. *Siano rispettate tutte le indicazioni e prescrizioni riportate nella relazione geologica, redatta dal Dr. Geol. Claudio Succhiarelli, che non siano in contrasto con quanto di seguito specificato;*
2. *Non devono essere realizzate opere che possano interferire con il sottostante tracciato ferroviario (cfr con Relazione Tecnica Urbanistica pagina 7) e con le eventuali cavità ipogee (cfr relazione Geologica);*
3. *Dovrà essere realizzata un’idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche che dovranno essere adeguatamente canalizzate e recapitate nelle linee di drenaggio esistenti, evitando fenomeni di erosione e impaludamento;*
4. *Nella sistemazione del verde siano messi a dimora esemplari di specie coerenti con le caratteristiche fitoclimatiche e fitogeografiche dell’area, con i parametri ecologici stazionali e con la destinazione dei siti di intervento. Siano preferenzialmente utilizzate specie autoctone. Non siano utilizzate specie alloctone invasive (cfr. “Inventario della flora vascolare alloctona d’Italia” in “Flora alloctona vascolare alloctona e invasiva delle Regioni di Italia” Celesti et all.2010 –consultabile on-line: <http://www.minambiente.it/pagina/pubblicazioni-e-banche-dati>;*
5. *Non sia fatto uso di diserbanti e siano utilizzati fertilizzanti preferibilmente organici e ammendanti compostati conformi alla normativa vigente;*
6. *In fase attuativa sia redatto un piano operativo che definisca le specie da utilizzare per la sistemazione del verde, le modalità di messa a dimora e le cure colturali necessarie.”;*

CONSIDERATO che a seguito dell’emergenza COVID-19 e al fine di consentire il proseguimento dell’iter approvativo, Roma Capitale ha trasmesso tramite PEC, acquisita al protocollo regionale al n. 977229 del 16.11.2020, la nota 131215 del 12.11.2020 e la documentazione a corredo della Variante in argomento in formato digitale attestandone la conformità agli atti dell’Amministrazione comunale;

CONSIDERATA l’intervenuta nota, acquisita al protocollo regionale con n. 254246 del 22.03.2021, con la quale Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento VI Pianificazione strategica generale – Servizio 1 “Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore. Urbanistica e attuazione PTMG” ha ritenuto precisare che la Variante in argomento “*Per quanto attiene alle valutazioni condotte in relazione al PTPG, trattandosi di un’area interamente compresa nel campo preferenziale dell’organizzazione degli insediamenti in un punto del suolo corrispondente al tratto interrato dell’anello ferroviario esistente, non essendoci interferenze con la REP né con altri sistemi, non si rilevano elementi di contrasto con le direttive e prescrizioni del PTPG”;*

RILEVATO che gli atti relativi alla Variante in questione, sono stati sottoposti all’esame del Comitato Regionale per il Territorio per l’emanazione del parere di competenza ai sensi dell’articolo 16 della legge regionale 22.12.1999, n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 277/1 reso nella seduta del 23.03.2021, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, ha ritenuto, per i motivi nello stesso riportati, che la suddetta variante sia meritevole di approvazione senza modifiche, ai sensi dell’art. 10 della legge 1150/1942;

RITENUTO di condividere e fare proprio il predetto parere del Comitato Regionale per il Territorio che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione di approvare la Variante al Piano Regolatore Generale da “Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale” a “Verde privato attrezzato” dell’area distinta al NCT al foglio 232 p.lle n.339 e n. 340 località “Vigna Stelluti”, in esecuzione della Sentenza TAR Sez. II bis n. 3320/2017 adottata da Roma Capitale con Deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 40 del 10.04.2018 per i motivi contenuti nel parere del Comitato Regionale per il Territorio, reso con il voto n. 277/1 del 23.03.2021, che costituisce parte integrante della presente deliberazione e con le prescrizioni di cui al parere in premessa riportato nonché a quelli delle altre amministrazioni competenti per materia acquisiti nel corso del procedimento.

La Variante si compone dei seguenti elaborati acquisiti via PEC e firmati digitalmente dal Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica e dal Dirigente dell’Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata: Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale della medesima Direzione Regionale, e conservati su supporto digitale presso l’archivio della Segreteria di Giunta Regionale:

Elaborati allegati alla PEC acquisita al protocollo regionale al n. 977229 del 16.11.2020:

- Elaborato n. 1 Relazione Tecnica Urbanistica;
- Elaborato n. 2 Localizzazione dell’area su base catastale – Foglio 232 – Part. 339 e 340;
- Elaborato n. 3 Localizzazione dell’Area su PRG vigente – Sistemi e Regole scala 1:10.000 (Ridisegno Definitivo PRG – Del. C.S. n. 48/2016; Approvazione PRG Del. C.C. n. 18/2008);
- Elaborato n. 4 Localizzazione dell’Area su PRG vigente – Rete Ecologica scala 1:10.000 (Ridisegno Definitivo PRG – Del. C.S. n. 48/2016; Approvazione PRG Del. C.C. n. 18/2008);
- Elaborato n. 5 Variante urbanistica su Carta Tecnica Regionale Numerica 2003 scala 1:5000 – Sezione 37406;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio.

La presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

Comitato Regionale per il Territorio

Voto n. 277/1 del 23/03/2021

Relatore:

Ing. Leandro Cigarini

OGGETTO: ROMA CAPITALE

Delibera di Assemblea Capitolina n. 40 del 10/04/2018.

Variante al PRG ai sensi dell'art.10 della Legge n.1150/42 dell'area sita in località "Vigna Stelluti" nel Municipio XV di Roma Capitale, tra Via Apollo Pizio e Via del Podismo.

IL COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO

VISTE:

la nota prot. n. QI81483 DEL 27 luglio 2020, recepita al protocollo regionale il medesimo giorno al n. 666338, con cui Roma Capitale ha inoltrato alla Regione Lazio - Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, gli atti relativi alla Variante in oggetto, adottata con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 40 del 10/04/2018, ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Regionale ai sensi della L. 1150/1942;

le successive note con le quali Roma Capitale ha riscontrato la richiesta regionale di integrazione documentale prot. n. 932496 del 30/10/2020, n. QI20200131215 del 12/11/2020, assunta al protocollo regionale il 13/11/2020 al n. 973003, n. QI132849 del 16/11/2020, assunta al protocollo regionale in pari data con prot. n. 983174 e prot. QI20200131215 del 12/11/2020, assunta al protocollo regionale al n. 977229 del 16/11/2020;

che la Variante si compone dei seguenti atti amministrativi ed elaborati tecnici

Elenco documenti amministrativi:

- . DAC n. 40 del 10/04/2018 di adozione della variante.
- Attestazione di deposito e libera consultazione all'Albo Pretorio degli atti relativi alla DAC 40/2018 (prot. Roma Capitale n. QI/48073 del 19/03/2019).
- Manifesto.
- D.D. n. QI/66642/2020 del 18/06/2020: "Presenza d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni (...)".
- D.D. n. QI/136216/2017 del 04/08/2017: "Attestazione inesistenza di usi civici ex art. 6 LR 59/1995 (...)".
- Parere ex art. 89 DPR 380/2001 e DGR 2649/1999 rilasciato con Determinazione n. G05963 del 19/05/2020 dall'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.
- Attestazione di esclusione dalla procedura di VAS ai sensi della DGR 169 del 05/03/2010 (prot. Roma Capitale n. QI/70483 del 18/04/2019).
- Nota di Roma Capitale prot. n. QI20200131215 del 12/11/2020, acquisita al protocollo regionale al n. 977229 del 16/11/2020, di trasmissione della documentazione in formato digitale e attestazione di conformità agli atti originali.



Elenco elaborati tecnici:

- *Elaborato 1 – Relazione Tecnica Urbanistica.*
- *Elaborato 2 – Localizzazione dell’Area su base catastale Foglio 232 p.lle 339 e 340.*
- *Elaborato 3 – Localizzazione dell’Area su PRG vigente.*
- *Elaborato 4 – Localizzazione dell’Area su PRG vigente – rete ecologica.*
- *Elaborato 5 – Localizzazione dell’Area cu CTR Numerica 2003.*

Vista la nota n. 168797 del 23/02/2021, con cui l’Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Roma Capitale e Città’ Metropolitana di Roma Capitale ha trasmesso a questo Comitato Regionale per il Territorio la Relazione istruttoria e la proposta di parere in merito alla Variante Urbanistica indicata in oggetto ed il fascicolo per la prosecuzione del relativo iter;

Udito il Relatore Ing. Leandro Cigarini

PREMESSO CHE

La pianificazione urbanistica di Roma Capitale è disciplinata dal PRG approvato, ai sensi dell’art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 12/02/2008, pubblicata su BURL il 14/03/2008, che classifica l’area nel “Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture – Servizi – Verde pubblico e Servizi pubblici di livello locale (...)”, di cui all’art. 85 delle relative NTA.

L’area oggetto di variante urbanistica è attualmente di proprietà della Soc. Due Pini sport srl (dei Sigg. Moneschincheri Carlo ed Antonio) a seguito dell’avvenuta compravendita dal Comune di Roma, successivamente a varie vicissitudini giudiziarie tra il 1997 e il 2004, in data 23/07/2009 (repertorio 143260 racc. 15745).

Successivamente la Società Due Pini Sport srl ha diffidato l’Amministrazione Comunale a dare avvio al procedimento volto all’adozione della variante urbanistica, per le particelle 339 e 340, da “Verde Pubblico” a “Verde privato Attrezzato”, in considerazione dell’atto di compravendita sopra citato, con il quale Roma Capitale ha altresì garantito la cessione dell’area “libera ed esente da vincoli, oneri, ecc.”.

Con istanza presentata in data 05/05/2016 la Società Due Pini Sport srl ha chiesto all’Amministrazione di provvedere all’adozione della variante, alla rimozione del vincolo destinato all’esproprio, o comunque, in caso di decadenza di quest’ultimo per decorrenza del termine quinquennale, all’attribuzione ai terreni in questione della destinazione urbanistica “verde privato attrezzato”.

Con ricorso n. 10208/2016, la Società Due Pini Sport srl ha chiesto al Tribunale Amministrativo Regionale di “accertare l’illegittimità del silenzio inadempimento serbato dall’Amministrazione e di condannare Roma Capitale all’adozione della variante alla destinazione urbanistica dei terreni di cui alle particelle catastali 339 e 340 del Foglio 232 ed al risarcimento dei danni cagionati per l’inerzia ed il ritardo nel provvedere”.

Con Sentenza n. 3320 del 9 marzo 2017, il TAR Lazio Seconda Sezione bis ha accolto il ricorso, dichiarando l’illegittimità del silenzio di Roma capitale sull’istanza della ricorrente e ha ordinato a Roma Capitale di provvedere “... a conferire ai terreni oggetto del contratto di compravendita del 23/07/2009 una nuova destinazione urbanistica, coerente con gli accordi raggiunti nello stesso” disponendo inoltre che in caso di persistente inerzia dell’Amm.ne, all’esecuzione provveda un Commissario ad acta.

Con deliberazione dell’Assemblea Capitolina n. 40 del 10/04/2018 è stata adottata ai sensi dell’art. 10 della Legge 1150/42 la variante al vigente PRG, in esecuzione della Sentenza del TAR Sez. II bis n. 3320/2017, dell’area distinta al NCT al Foglio 232 p.lle 339 (ex 325p) e 340 (ex 312p), avverso la quale, a seguito di pubblicazione effettuata ai sensi dell’art. 9 della L. 1150/1942, non sono state presentate osservazioni.



ISTRUTTORIA TECNICA

Le previsioni urbanistiche.

Il Municipio XV di Roma Capitale di estende per 187 km² ed ha una popolazione residente di circa 160.000 abitanti; il suo nucleo centrale è situato a ridosso del centro storico, nella zona di Ponte Milvio ed è stato costruito a norma del Pano Regolatore del 1931: Corso Francia, Farnesina, Acqua Traversa, con spazi verdi attrezzati al Foro Italico, Parco delle Nazioni, Parco della Farnesina.

L'area oggetto di variante è censita nel NCT al Foglio 232 p.lle 339 e 340 ed è ubicata in località Vigna Stelluti nel Municipio XV di Roma Capitale; la stessa è dotata di accesso da strada pubblica su Via Apollo Pizio, è di forma irregolare ed ha un'estensione di 1.037 mq.



L'area in esame veniva classificata nel previgente PRG di Roma, approvato con DPR 1645 del 16/12/1965, in Zona N (parchi Pubblici ed impianti sportivi) mentre nel vigente PRG di Roma Capitale, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 12/02/2008 ai sensi dell'art. 66 bis della LR 38/1999 e smi, l'area è identificata nel "Sistema dei Servizi e delle Infrastrutture – Servizi – Verde pubblico e Servizi pubblici di livello locale (...)", di cui all'art. 85 delle relative NTA, dal quale emerge che tali aree sono destinate anche al "verde sportivo" con indice di edificabilità territoriale (ET) di 0,25 mq/mq; la stessa risulta altresì ricompresa nella Componente di Completamento C della Rete Ecologica dello strumento urbanistico generale.

Nelle Tavole del PRG vigente emerge che l'area è interessata dalla linea ferroviaria interrata "Valle Aurelia/Vigna Clara" realizzata in occasione di eventi sportivi nel 1990 ed attualmente in fase di riattivazione.



La variante in esame.

L'ambito in esame è delimitato ad est da un'area corrispondente alle p.lle 326 e 329, della medesima proprietà, interessata dalla Componente "Servizi Privati e Verde privato Attrezzato - Verde Privato Attrezzato" del Titolo IV, disciplinato all'art. 87 delle relative NTA; in accoglimento della sopra citata Sentenza del TAR Sez. II bis n. 3320/2017, si propone di estendere tale componente "Verde Privato Attrezzato" includendo l'area in esame e disciplinandola quindi secondo le modalità di cui all'art. 87.

L'attribuzione della nuova componente tiene comunque conto della riduzione dell'indice di edificabilità territoriale che l'area assumerà ad esito della variante, con riduzione del corrispondente carico urbanistico; infatti l'attuale destinazione "Verde Pubblico e Servizi Pubblici" ha un indice ET pari allo 0,25 mq/mq (per la realizzazione di impianti sportivi coperti e scoperti) mentre alla destinazione proposta nella presente variante urbanistica a "Verde Privato Attrezzato" viene attribuito un indice ET pari a 0,09 mq/mq per le medesime destinazioni d'uso, peraltro l'unica consentita.

Nelle vigenti NTA non emergono particolari restrizioni alla disciplina urbanistica relativamente alla presenza della Componente di Completamento C della Rete Ecologica del PRG, rimandando comunque ogni tipo d'intervento a Valutazione Ambientale Preliminare ai sensi degli artt. 10 e 11 delle NTA

Per quanto riguarda l'incidenza della variante in oggetto sulla dotazione degli standard urbanistici esistenti relativi al Municipio XV, nella nota di Roma Capitale prot. n. QI/70483 del 18/04/2019, emerge che: (...) *la dotazione di verde pubblico prevista dal PRG e pari a 9,5 mq/ab risulta già pienamente soddisfatta da quello esistente (Pari a 14,3 mq/ab, dato estratto dalla nota di Roma Capitale n. QI/70483 del 18/04/2019) anche in considerazione della limitata estensione dell'area oggetto di variante (...).*

I Pareri.

Roma Capitale ha acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e della DGR 2649/1999 rilasciato con Determinazione n. G05963 del 19/05/2020 dall'Area Tutela del Territorio della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Con D.D. n. QI/136216/2017 del 04/08/2017, il Dipartimento Attuazione e Programmazione Urbanistica ha attestato l'inesistenza di gravami di uso civico sull'area in questione.



La proposta è ammissibile dal punto di vista urbanistico data l'entità della Variante al PRG relativamente non rilevante, riconoscendo all'Amministrazione comunale la potestà del governo del proprio territorio che comporta anche la valutazione del bilancio tra interessi privati e collettivi come nel caso di specie.

Gli aspetti paesaggistici.

L'area d'intervento non è interessata dalla presenza di beni paesaggistici di cui all'art. 134 comma 1 del DLgs 42/2004 e pertanto non risulta vincolata ai sensi della parte terza del Codice.



Gli aspetti ambientali.

L'area d'intervento non interferisce con zone SIC ZSC o ZPS disciplinate dalle rispettive direttive europee e dalle normative di recepimento.

Roma Capitale, con nota n. QI/70483 del 18/04/2019, ha attestato l'esclusione della variante di cui in oggetto, dalla procedura di VAS prevista dal DLgs 152/2006, ai sensi della DGR 169/2010, punto 5 lett. "g", in quanto le modifiche apportate non sono ritenute sostanziali e, per dimensioni e tipologia, non hanno impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

CONSIDERATO CHE

In merito alle forme di pubblicità e di partecipazione si rileva che avverso la adottata variante non è pervenuta nei termini a Roma Capitale alcuna osservazione, né risultano pervenute osservazioni od opposizioni direttamente alla Regione.

RITENUTO

di non introdurre alcuna modifica d'ufficio, o adottare ulteriori determinazioni di competenza, che siano in grado di migliorare in modo significativo la proposta adottata.

che la proposta di variante appare nel suo insieme rispettosa della normativa sovraordinata e pertanto ammissibile ai sensi della legge urbanistica n.1150/1942.



CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso e considerato il **COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO** esprime il seguente

PARERE

che la variante al PRG adottata da Roma Capitale con Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 40 del 20/07/2018, da "Verde pubblico e servizi pubblici di livello locale" a "Verde privato attrezzato", dell'area sita in Roma tra Via Apollo Pizio, Via del Podismo e Via dei Giuochi Istmici distinta al NCT al Foglio 232 p.lle 339 e 340, in esecuzione della Sentenza TAR Sez. II bis n.3320/2017

SIA MERITEVOLE DI APPROVAZIONE

senza modifiche, ai sensi dell'art.10 della Legge 1150/1942.

Il Segretario del C.R.p.T.

F.to digitalmente
(Maria Paola Farina)

FARINA MARIA PAOLA
2021/04/01 12:10:42
CN=FARINA MARIA PAOLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.54.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Il Presidente del C.R.p.T.

F.to digitalmente
(Manuela Manetti)

MANETTI MANUELA
2021/04/09 18:56:39
CN=MANETTI MANUELA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.54.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits